VAL D'ORCIA S.R.L.

Sede Legale Via Dante Alighieri 33 - 53027 San Quirico d'Orcia Capitale sociale € 40.545,00 i.v. PI, CF, Reg. Imp. di Siena: 00904120524 - Rea 99285

BILANCIO DI ESERCIZIO AL 31.12.2016

RELAZIONE DEL REVISORE AI SENSI DEL CO. 2 ART. 2429

All'Assemblea dei Soci della Val d'Orcia s.r.l.

Il Revisore, in base allo Statuto, ha svolto le funzioni di vigilanza previste dagli artt. 2403 e segg. CC, nonché, ricorrendone le condizioni, le funzioni di cui all'art. 2409 ter relative al controllo contabile.

Oui di seguito relaziona, ai sensi del co. 2 art. 2429 CC, sulle attività di vigilanza e di controllo contabile.

Nell'attività di vigilanza e controllo contabile il Revisore ha costantemente tenuto presenti, per quanto applicabili, le vigenti "Norme di Comportamento del Collegio Sindacale" raccomandate dagli Ordini Professionali.

La nomina del revisore è avvenuta nell'assemblea dell'11 marzo 2017.

Attività di vigilanza (co.1 art.2403 CC)

L'attività si è articolata, come previsto dalle norme vigenti, in:

*Vigilanza sul rispetto dei principi di corretta amministrazione

Ho verificato, per quanto possibile, la conformità delle scelte di gestione, senza mai sindacarne l'opportunità, ai criteri generali di razionalità suggeriti dalle discipline economico-aziendali.

Ho ottenuto dall' Amministratore Unico notizie sul generale andamento della gestione e sulla sua prevedibile evoluzione, nonché sulle operazioni di maggiore rilievo, per dimensioni e caratteristiche, effettuate dalla Società.

Posso ragionevolmente ritenere che tutte le azioni poste in essere non sono estranee agli scopi statutari e non sono manifestamente imprudenti, azzardate, in potenziale conflitto d'interesse, in contrasto con le delibere assunte dagli Organi Societari, tali da rischiare di compromettere l'integrità del patrimonio sociale e la continuità aziendale.

Non ho riscontrato operazioni atipiche ed inusuali o operazioni in cui l'Amministratore abbia avuto un interesse proprio o per conto di terzi senza darne notizia.

*Vigilanza sull'adeguatezza dell'assetto organizzativo

Ho acquisito conoscenza e vigilato sull'adeguatezza dell'assetto organizzativo della Società senza alcuna rilevazione a riguardo.

*Vigilanza sull'adeguatezza e sul funzionamento del sistema amministrativo contabile

L'adeguatezza ed il corretto funzionamento del sistema amministrativo-contabile è responsabilità esclusiva dell'Amministratore; ho verificato che la tenuta della contabilità è presso un Commercialista, mentre la società redige direttamente le registrazioni di prima nota.

*Compiti consultivi e di amministrazione attiva

Per quanto a mia conoscenza, nel corso dell'esercizio non sono pervenute denunzie ex art. 2408 CC, né particolari esposti.

- Nell' "Attività di vigilanza e controllo" non sono emersi fatti omissivi, censurabili, irregolari o con fondati sospetti di irregolarità e quindi suscettibili di segnalazione agli organismi di competenza o di menzione nella presente relazione.

Controllo contabile (art. 2409 ter CC)

L'attività di controllo contabile si è articolata in:

*Verifiche periodiche (co. 1/a art. 2409 ter)

La nomina del revisore è avvenuta nell'assemblea dell'11 marzo 2017 e pertanto si è tenuta una sola verifica di insediamento in data 30 marzo 2017.

*Verifica sul bilancio d'esercizio (co. 1/b art. 2409 ter)

Per quanto riguarda le verifiche sulla conformità del Bilancio alle norme che ne disciplinano la redazione, ho tenuto presenti i Principi di Revisione statuiti dagli Organismi Professionali ed ai principi di revisione internazionali (ISA Italia) elaborati ai sensi dell'art. 11 del D. Lqs. n. 39/2010.

Tali principi richiedono il rispetto di principi etici, nonché la pianificazione e lo svolgimento della revisione legale al fine di acquisire una ragionevole sicurezza che il bilancio d'esercizio non contenga errori significativi. La revisione legale comporta lo svolgimento di procedure volte ad acquisire elementi probativi a supporto degli importi e delle informazioni contenuti nel bilancio d'esercizio. Le procedure scelte dipendono dal giudizio professionale del revisore, inclusa la valutazione dei rischi di errori significativi nel bilancio d'esercizio dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali. Nell'effettuare tali valutazioni del rischio, il revisore considera il controllo interno relativo alla redazione del bilancio d'esercizio dell'impresa che fornisca una rappresentazione veritiera e corretta al fine di definire procedure di revisione appropriate alle circostanze, e non per esprimere un giudizio sull'efficacia del controllo interno dell'impresa. La revisione legale comprende altresì la valutazione dell'appropriatezza dei principi contabili adottati, della ragionevolezza delle stime contabili effettuate dagli amministratori, nonché la valutazione della rappresentazione del bilancio d'esercizio nel suo complesso.

Ritengo di aver acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il mio giudizio.

Ho esaminato il Bilancio al 31.12.2016 redatto sulla base dei Principi Contabili emanati dall'Organismo Italiano di Contabilità (OIC) come asserito nella Nota Integrativa.

In merito riferiamo quanto segue:

a) Lo <u>Stato Patrimoniale</u> evidenzia una perdita di esercizio pari a € 14.889 e si riassume nei seguenti valori:

Perdita d'esercizio		<u>€ -14.889</u>	
	Patrimonio netto (escluso risultato d'esercizio)	<u>€ 38.392</u>	
	Passività	€ -194.039	
	Attività	€ 217.542	
υ) <u> </u>			

c) La perdita d'esercizio sopra esposta trova conferma nelle risultanze del Conto Economico:

Valore della produzione	€ 229.603
Costi della produzione	<u>€ -244.177</u>
Differenza	€ -14.289
Proventi ed oneri finanziari	€ -600
Rettifiche di valore di attività finanziarie	€
Proventi ed oneri straordinari	<u>€ -14.889</u>

Risultato prima delle imposte	€	-14.889
Imposte sul reddito	€	0
Perdita dell'esercizio		-14.889

d) La <u>Nota Integrativa</u> completa in modo esauriente le informazioni date dagli schemi dello Stato Patrimoniale e del Conto Economico, fornendo i dettagli sui criteri di valutazione utilizzati per la determinazione delle poste di Bilancio, le variazioni intervenute nell'anno sulle suddette poste e quant'altro richiesto dalle vigenti norme per una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale, economica e finanziaria della Società.

Il contenuto della Relazione sul governo societario redatta ai sensi dell'art. 6 comma 4 Testo Unico Partecipate (D. Lgs. 175/2016), risulta adeguata ad assolvere i requisiti di completezza e correttezza informativa in relazione ai fatti ed alle notizie che sono a conoscenza del Revisore. In essa sono contenuti il programma di valutazione del rischio di crisi aziendale (articolo 6, comma 2) e gli ulteriori strumenti di governo societario (articolo 6, comma 3).

Ho vigilato sull'impostazione generale data al Bilancio, sulla sua conformità alla legge per quanto concerne la formazione e la struttura dello Stato Patrimoniale, Conto Economico e Nota Integrativa.

I criteri di valutazione adottati nella stesura del Bilancio, utilizzando sia il postulato della prudenza che quello della competenza economica-temporale nella prospettiva della continuità aziendale, non si discostano da quelli adottati nell'esercizio precedente, privilegiando la rappresentazione della sostanza sulla forma; pertanto confermo la comparabilità dei dati.

Ho verificato la sostanziale rispondenza del Bilancio ai fatti ed alle informazioni di cui siamo venuti a conoscenza nel corso dell'espletamento dei compiti di vigilanza e di controllo. Le poste del Bilancio corrispondono alle risultanze della contabilità.

Nello Stato Patrimoniale non sussistono né crediti né debiti a scadenza ultraquinquennale,

Per quanto a mia conoscenza, l'applicazione della normativa vigente ha permesso all'Amministratore la redazione del Bilancio che rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione economico-patrimoniale e finanziaria della Società senza dover ricorrere, ai sensi del co. 4 art. 2423 CC, a deroghe per garantire tale rappresentazione.

Giudizio professionale sul bilancio di esercizio (co.1/c art.2409 ter)

Ai sensi del co. 2 dell'art. 2409 ter esprimo il mio giudizio professionale sul Bilancio:

- 1. Ho svolto la revisione contabile del Bilancio della Società Val d'Orcia s.r.l. per l'esercizio chiuso al 31.12.2016.
 - La responsabilità della redazione e della presentazione del Bilancio, in conformità al quadro normativo di riferimento, compete all'Amministratore Unico di Val d'Orcia s.r.l., essendo mia la sola responsabilità sulla formazione ed espressione del giudizio professionale sul Bilancio.
- 2. Il mio esame è stato condotto secondo gli statuiti "Principi di Revisione Contabile" in quanto applicabili. In conformità ai predetti Principi, la revisione è stata svolta al fine di acquisire gli elementi ritenuti necessari per accertare se il Bilancio di esercizio sia viziato da errori significativi o se risulti, nel suo complesso, attendibile.
 - Il procedimento di revisione ha compreso l'esame, sulla base di verifiche a campione, degli elementi probativi a supporto dei saldi e delle informazioni contenute nel Bilancio stesso, nonché, la valutazione dell'adeguatezza e correttezza dei criteri contabili utilizzati e della ragionevolezza delle stime effettuate dall'Amministratore.
 - Ritengo che il lavoro svolto fornisca una ragionevole base per l'espressione del mio giudizio professionale.
 - Lo Stato Patrimoniale ed il Conto Economico presentano a fini comparativi i valori di cui al Bilancio 2015.
- 3. A mio giudizio, dall'analisi dei documenti messi a disposizione e da quanto riferito dall' Amministratore, il Bilancio nel suo complesso è redatto con chiarezza e rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione

patrimoniale e finanziaria ed il risultato economico della Società Val d'Orcia s.r.l. per l'esercizio chiuso al 31.12.2016, in conformità alle norme che ne disciplinano i criteri di redazione.

4. La responsabilità della redazione della Relazione sul Governo Societario, conformemente a quanto previsto dalle norme di legge, compete all'Amministratore Unico. È di mia competenza l'espressione del giudizio sulla coerenza della Relazione con il Bilancio, senza che esso sia un giudizio di conformità né di rappresentazione veritiera e corretta rispetto alle norme di legge.

A tal fine ho tenuto presenti le procedure indicate dal Principio di revisione (SA Italia) n. 720B.

A mio giudizio la Relazione è coerente con il Bilancio di Esercizio chiuso al 31.12.2016.

Considerando quanto esposto esprimo, per quanto di mia competenza, parere favorevole all'approvazione del Bilancio chiuso al 31.12.2016, così come redatto dall'Amministratore Unico con la correlata Relazione sulla Gestione, condividendo la proposta degli stessi in merito al riporto a nuovo della perdita di esercizio pari ad € 14.889.

La presente Relazione sul Bilancio d'Esercizio è la prima che questo Revisore redige, a seguito della nomina dell'organo stesso.

San Quirico d'Orcia, 21 Aprile 2017

Milliano

Il Revisore

Dott. Anna Molinaro